



Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

CAMPAGNA EUTANASIA LEGALE



Siti web di riferimento della campagna:

- www.eutanasialegale.it
- <https://www.youtube.com/watch?v=uIr1i5D0dUw>

Seguici!

- Facebook: <https://www.facebook.com/EutanasiaLegale>
- Twitter: <https://twitter.com/EutanasiaLegale>
- Instagram: https://www.instagram.com/eutanasia_legale/

CRONISTORIA

Dopo la battaglia di Piergiorgio Welby, la campagna per la legalizzazione dell'eutanasia è proseguita seguendo il percorso scandito in queste tappe:

- *ottobre 2012* - Viene lanciata la campagna testimonial che servirà a promuovere la raccolta firme per la proposta di legge di iniziativa popolare; Piera e Gilberto rispondono all'appello e sono i primi due protagonisti del video;

- *novembre 2012* - Marco Cappato accompagna Piera in Svizzera, lei farà una prima video testimonianza;
- *dicembre 2012* - La proposta popolare viene depositata in Cassazione;
- *marzo 2013* - Inizia la raccolta firme sulla proposta di legge popolare;
- *maggio 2013* - Poche settimane prima di morire, Margherita Hack pubblica il proprio video in sostegno della raccolta firme;
- *settembre 2013* - 67mila firme vengono depositate alla Camera dei Deputati;
- *ottobre 2013* - La Presidente Laura Boldrini incontra l'Associazione Luca Coscioni;
- *gennaio 2014* - I Comitati promotori delle proposte di legge popolari mai discusse si uniscono in un appello comune per la calendarizzazione; allo stesso scopo viene lanciata anche la petizione online con la canzone "Vivere" donata all'Associazione Coscioni da Vasco Rossi per sostenere la campagna;
- *marzo 2014* - L'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano scrive una lettera aperta sul fine vita a Carlo Troilo, consigliere generale dell'Associazione Luca Coscioni: "Il Parlamento non dovrebbe ignorare il problema delle scelte di fine vita ed eludere un sereno e approfondito confronto di idee sulle condizioni estreme di migliaia di malati terminali in Italia". Nello stesso mese ALC promuove un convegno sulla riforma del Regolamento della Camera e fa partire presidi settimanali davanti a Montecitorio;
- *maggio 2014* - Mina Welby si rivolge a Change.org raccogliendo 160mila adesioni;
- *giugno 2014* - Il prof. Sabatelli (policlinico Gemelli) parla a Il Fatto quotidiano: "Assurdo che il destino di una persona debba essere deciso da chi siede dietro a una scrivania. Io non ho paura, facciamo il bene dei pazienti". Appello dei familiari: "La legge sul fine-vita è bloccata, il governo si muova". Pochi giorni dopo il prof. Saba "confessa" le eutanasi clandestine negli ospedali italiani. Cappato, Gallo e Welby scrivono ai commissari di Camera e Senato (II e XII Commissione) e ai Capigruppo;
- *luglio 2014* - Il Presidente della Repubblica, al tempo Giorgio Napolitano, ricevendo al Quirinale una delegazione del Comitato Nazionale di Bioetica, ha sottolineato che "il silenzio osservato negli ultimi tempi dal Parlamento su queste materie non può costituire un atteggiamento soddisfacente rispetto a problemi la cui complessità e acutezza continua a essere largamente avvertita";
- *settembre 2014* - Walk around intorno a Montecitorio di 20 ore e 100 manifestazioni in tutta Italia. Nello stesso mese La Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, in un messaggio inviato all'XI Congresso dell'Associazione Luca Coscioni torna a ribadire il suo impegno per la messa in discussione della proposta di legge popolare;
- *ottobre 2014* - Dagli USA arriva l'appello di Brittany Maynard;

- *novembre 2014* - Il primo novembre 2014, come preannunciato, Brittany Maynard muore in Oregon. Il Vaticano, silente fino allora, condannerà solo successivamente il gesto definito "indegno" della ragazza;
- *dicembre 2014* - Video-appello al Parlamento per la calendarizzazione della proposta di legge. Partecipano 70 protagonisti tra malati, medici, infermieri e personalità in 200 secondi. Nello stesso mese esce il Medscape Ethics Report 2014: "1 medico su 2 dice sì all'eutanasia";
- *febbraio 2015* - Sulla questione del "fine vita" è necessario un intervento del legislatore. "Questa tipologia di così gravi problemi - ha detto il presidente del Consiglio di Stato - non dovrebbe essere lasciata per intero alle determinazioni dell'autorità giudiziaria, ma richiederebbe un intervento attento e misurato del legislatore che si desse carico di tutti i diversi valori in discussione". Nello stesso mese ALC formula una nuova richiesta a Boldrini per iniziare il dibattito sul fine vita insieme a una richiesta ai parlamentari: "Autoconvocatevi!";
- *marzo 2015* - Convegno: "Liberi fino alla fine: il Parlamento si faccia vivo - L'urgenza di buone regole e buona informazione su testamento biologico e eutanasia" da cui nasceranno gli omonimi atti;
- *maggio 2015* - Per la prima volta 4 malati gravi si uniscono in un appello al Parlamento: "Non cerchiamo compassione, ma diritti. Non pretendiamo che Lei condivida nel merito la nostra esigenza di libertà nelle scelte di fine vita. Ma chiediamo - questo sì, nella maniera più assoluta - che sia aperto un dibattito e che siano assunte delle decisioni di fronte all'opinione pubblica. Non lo impone soltanto l'importanza del tema, ma anche la Costituzione, che attribuisce al popolo l'esercizio diretto dell'iniziativa delle leggi";
- *giugno 2015* - The Economist si esprime a favore dell'eutanasia;
- *luglio 2015* - "Il Parlamento non può evitare di prenderne atto, non può non affrontare il tema" ha detto la Presidente della Camera. "Non possiamo infatti parlare solo di cose che non creano contrapposizioni. Mi auguro che arrivi presto all'attenzione dell'aula". "Quello dell'eutanasia è un tema su cui dobbiamo dare delle risposte. Vedremo a settembre se la proposta di legge sarà riproposta", ha continuato Laura Boldrini, "le proposte di iniziativa popolare devono avere seguito: le persone si impegnano per fare un lavoro di cittadinanza attiva e il Parlamento deve prenderle in considerazione in tempi certi e in modo trasparente";
- *settembre 2015* - Nasce il primo intergruppo Parlamentare per la legalizzazione dell'eutanasia, composto da 241 membri;
- *ottobre 2015* - Max Fanelli sospende le cure. "Mi fa piacere che Max mi consideri una persona a lui vicina, ma mi addolora la sua scelta di non voler riprendere le cure. Comprendo l'amarezza e la stanchezza, ma voglio sperare che i temi da lui proposti possano trovare ascolto in Parlamento". Così Laura Boldrini risponde a Max Fanelli. Boldrini non entra nel merito delle proposte di legge ma sollecita un

"segnale di attenzione" nei confronti di Max e di un "tema certamente delicato e complesso". "La Camera non può lasciare soli i cittadini di fronte a problemi così grandi". Interviene anche il Presidente Mattarella: spetta al legislatore affrontare la questione - scrive la segreteria del capo del Stato - ma il presidente auspica "che le Camere possano avviare al più presto una approfondita riflessione su temi così importanti";

- *novembre 2015* - Mobilitazione nazionale per la calendarizzazione della legge. Una nuova rilevazione Demos per l'Osservatorio del Nord Est, pubblicato su "Il Gazzettino", mostra come il 65% degli intervistati di Friuli - Venezia Giulia, Veneto e provincia di Trento siano favorevoli alla legalizzazione dell'eutanasia. Se tra il 2002 e il 2005 erano il 57%, nel 2007 sono diventati il 67% e da quel momento il favore si è stabilizzato intorno al 65%. Tra i giovani under 25, il 70% è favorevole, così come il 77% dei giovani tra i 25 e i 34 anni e il 75% degli adulti tra i 55 e i 64 anni. Tra i praticanti cattolici vi è un favore del 70%, tra i non praticanti dell'86%. Tra gli elettori di Lega Nord e M5S vi è un favore del 75%, così come tra gli elettori PD del 72% e di Forza Italia del 46%.
- *dicembre 2015* - Dopo una conferenza stampa, Marco Cappato si reca in questura per autodenunciarsi: "Ho aiutato Dominique Velati ad andare in Svizzera". Le ha pagato il biglietto del treno. Dominique, militante radicale di 59 anni, prima di morire ha rilasciato un'intervista che ha fatto tornare il tema sui principali telegiornali italiani (<http://www.serviziopubblico.it/2015/12/domani-vado-a-morire-in-svizzera/>).
- *gennaio 2016* - Per la prima volta in Italia, programmata alla Camera la discussione sull'eutanasia
- *febbraio 2016* - Inizia la discussione sul Testamento Biologico in Commissione (04/02/2016)
- *marzo 2016* - Inizia la discussione sull'Eutanasia nelle Commissioni con una sola seduta. Dopo questa non c'è stata altra convocazione. Filomena Gallo, Marco Cappato e Mina Welby si appellano al Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza perché la RAI si occupi di eutanasia e testamento biologico in programmi di prima e seconda serata condotti con obiettività e ne tratti in tutti i programmi di informazione senza cadere nella trappola di slogan apparentemente "giornalistici" ma volutamente falsi e tendenziosi. Si rivolgono direttamente anche a dirigenti e giornalisti della RAI perché rispondano all'appello ed onorino nel loro lavoro quotidiano la funzione di Servizio Pubblico che essi sono chiamati a svolgere.
- *maggio 2016* - Max Fanelli, malato di SLA, torna ad appellarsi alle Commissioni Giustizia e Affari Sociali con un video-appello: "Lo stato, dov'è? La sua assenza e inadeguatezza di fronte al periodo del fine vita è incredibile!".
- *luglio 2016* - Muore Max Fanelli

- *dicembre 2016* - Il 7 dicembre il testo sulla legalizzazione del testamento biologico viene approvato dalla Commissione Affari sociali ed è pronto per la discussione in Parlamento
- *gennaio 2017* - Il 19 gennaio - grazie al supporto dell'Associazione Luca Coscioni - Fabiano Antoniani, conosciuto come Dj Fabo, diffonde un video appello al Presidente della Repubblica per chiedergli di intervenire e spingere il Parlamento a legiferare sul fine vita. La conferenza dei capigruppo della Camera dei Deputati fissa al 30 gennaio il dibattito e la votazione in aula sulla proposta di legge in materia di testamento biologico (relatrice Donata Lenzi, PD); il 22 gennaio l'Ufficio di Presidenza della Commissione Affari Sociali sposta al 20 febbraio il passaggio in aula. La data è rinviata altre 2 volte, prima al 27 febbraio poi al 13 marzo.
- *febbraio 2017* - Il 25 febbraio Marco Cappato accompagna Dj Fabo in Svizzera, che morirà - a seguito di suicidio assistito - il 27 febbraio. Il giorno successivo, tornato in Italia, Cappato si autodenuncia per aiuto al suicidio alla caserma di via Fosse Ardeatine a Milano
- *marzo 2017* - il 13 marzo inizia finalmente alla Camera la discussione sul ddl DAT
- *aprile 2017* - il 12 aprile, nell'ambito dell'iniziativa di soccorso civile SOS Eutanasia, Mina Welby accompagna in svizzera Davide T., malato di sclerosi multipla. Il 20 aprile il ddl sul biotestamento passa alla Camera: 326 favorevoli, 37 contrari e 4 astenuti

PERSONE AIUTATE

Marco Cappato, Mina Welby e Gustavo Fraticelli hanno dato vita all'iniziativa "**Soccorso civile**" e il sito www.SOSEutanasia.it.

Dalla sua istituzione nel marzo 2015, l'iniziativa di soccorso civile "**SOS eutanasia**", ha fornito informazioni a **301 persone** presentatesi in forma non anonima, cui è stata fornita assistenza informativa: oltre a dare informazioni sulla sospensione delle terapie in Italia, vengono fornite informazioni sulle strutture svizzere solo a coloro che potrebbero avere i requisiti, fermo restando che saranno poi le strutture stesse a decidere sulla base della legislazione elvetica.

In questi anni SOS eutanasia ha aiutato Piera Franchini, malata da tumore al fegato in fase terminale (2012), Damiana Saba, malata di sclerosi multipla (2014), Dominique Velati, malata di tumore al colon in fase terminale (2015), Fabiano Antoniani, cieco e tetraplegico a causa di un incidente stradale, e Davide Trentini, malato di sclerosi multipla (entrambi 2017).

DATI STATISTICI

- Il 77% degli Italiani ritiene opportuno un intervento del Parlamento, con una legge che regolamenti la scelta di fine vita (Fonte: Survey SWG, dicembre 2016)
-

- Il 71% dei medici siano favorevoli alla legalizzazione dell'eutanasia, solo uno su due sarebbe disposto praticarla (Fonte: indagine effettuata da 'Sanità Informazione', su 1.609 medici italiani, 2017)
- I dati dell'Eurispes contenuti nel Rapporto Italia 2016, mostrano come il 60% degli italiani, (+4,8% rispetto al 2015), sia favorevole a una legislazione sull'eutanasia. (Fonte: Eurispes 2016)
- Indagine de "Il Gazzettino", il 65% degli interpellati si dichiara favorevole all'aiuto a morire assistito dal medico. (Fonte: Il Gazzettino 2015)
- In Italia i medici favorevoli (42%) superano quelli contrari (34%). Per il 24% dei medici "dipende" dalle condizioni del paziente. (Fonte: Medscape Ethics Report 2014)
- L'86% di medici che dichiara che non sono i pazienti a influire sulla decisione di interrompere i propri supporti vitali. (Fonte: Medscape Ethics Report 2014)
- Nel solo anno 2010, dove i suicidi sono stati 3.048, il movente delle malattie fisiche e psichiche si attesta come la causa principale di suicidio con una percentuale del 46%. (Fonte: ISTAT)

ITER PARLAMENTARE

Sei in tutto le proposte di legge in materia che costituiscono il testo unificato attualmente al vaglio alla Camera: cinque sono d'iniziativa parlamentare, a prima firma Bechis (Misto - Alternativa libera), Di Salvo (PD), Marzano (Misto), Mucci (Misto) e Nicchi (SI-SEL). **A queste si aggiunge la proposta di legge di iniziativa popolare depositata da oltre 67.000 cittadini attraverso l'Associazione Luca Coscioni il 13 settembre 2013.**

Quest'ultima prevede, in modo non troppo dissimile dalle altre, che per aver diritto all'eutanasia, la richiesta provenga da un paziente maggiorenne, affetto da una malattia che provoca gravi sofferenze e inguaribile, e che non si trovi in stato di incapacità di intendere e di volere. Inoltre il trattamento eutanasi deve comunque rispettarne la dignità e non provocare sofferenze fisiche. La richiesta deve essere attuale e accertata, i parenti del paziente devono esserne informati.

L'urgenza di una legge in materia viene testimoniata da più fonti eppure, dopo una seduta di appena 35 minuti nelle Commissioni riunite II e XII di Montecitorio, in cui hanno preso la parola i relatori Daniele Farina (SI-SEL) e Salvatore Capone (PD), il dibattito sull'eutanasia è stato rimandato a data ancora da decidere ed è fermo da oltre sei mesi. Di fatto, per lasciare spazio a un tema su cui l'accordo è più facile da raggiungere, ovvero il testamento biologico, o dichiarazioni anticipate di trattamento.

A seguito di un appello di decine di 70 personalità e di malati e dopo la disobbedienza civile di Marco Cappato, Mina Welby e Gustavo Fraticelli, finalmente il Parlamento ha avviato nel febbraio 2016 la discussione sulle direttive anticipate di trattamento e calendarizzato la discussione sull'eutanasia. **Il 7 dicembre il testo sulla legalizzazione del testamento biologico viene approvato dalla Commissione Affari sociali ed è pronto per la discussione in Parlamento;** la conferenza dei capigruppo della Camera dei Deputati fissa al 30 gennaio il dibattito e la votazione in

aula sulla proposta di legge in materia di testamento biologico (relatrice Donata Lenzi, PD). Il 22 gennaio l'Ufficio di Presidenza della Commissione Affari Sociali sposta al 20 febbraio il passaggio in aula, successivamente posticipato prima al 27 febbraio e poi ancora al 13 marzo.

Il 13 marzo finalmente inizia la discussione alla Camera sul ddl relativa alle DAT (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento). **Il 20 aprile il ddl sul biotestamento passa alla Camera: 326 favorevoli, 37 contrari e 4 astenuti.**

PERSONALITÀ SOSTENITRICI

- Vasco Rossi, cantautore
- Roberto Saviano, giornalista e scrittore
- Rocco Papaleo, attore
- Luigi De Magistris, sindaco di Napoli
- Mara Maionchi, produttrice discografica
- Neri Marcorè, attore
- Corrado Augias, giornalista e scrittore
- Giulia Innocenzi, giornalista
- Carla Fracci, ballerina
- Sonia Alfano, già europarlamentare
- Emma Bonino, già Ministro degli Affari Esteri
- Dario Fo, premio Nobel per la letteratura
- Umberto Veronesi, oncologo e già Ministro della Sanità
- Jacopo Fo, scrittore
- Paolo Ferrero, segretario nazionale Rifondazione Comunista
- Michele Riondino, attore
- Moni Ovadia, attore
- Luca Barbarossa, cantante
- Platinette, conduttrice radiofonica
- Carolina Crescentini, attrice
- Mina Welby, co-presidente Associazione Luca Coscioni
- Selvaggia Lucarelli, opinionista
- Aldo Nove, scrittore
- Maurizio Costanzo, giornalista
- Filippo Facci, giornalista
- Iona Staller, in arte Cicciolina
- Vittorio Feltri, giornalista
- Antonella Elia, conduttrice televisiva
- Giampaolo Pansa, giornalista
- Rita Bernardini, presidente d'onore Nessuno Tocchi Caino
- Furio Colombo, giornalista, già parlamentare
- Paolo Flores D'Arcais, direttore di "Micromega"
- Luigi Manconi, presidente Commissione per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato
- Paolo Russomando, membro Assemblea Nazionale PD
- Francesca Marciano, scrittrice e sceneggiatrice
- Riccardo Nencini, segretario Partito Socialista Italiano

- Achille Bonito Oliva, critico d'arte
- David Parenzo, giornalista
- Gianni Vattimo, filosofo
- Giuseppe Rossodivita, avvocato
- Marco Bellocchio, regista
- Alessio Boni, attore
- Marco Maccarini, conduttore televisivo
- Gianmarco Pozzoli, attore e cabarettista
- Mario Staderini, avvocato
- Bruno Manfellotto, già direttore "L'Espresso"
- Alessandro Cecchi Paone, giornalista e conduttore televisivo
- Corrado Fortuna, attore
- Paolo Mieli, giornalista
- Giulio Giorello, filosofo
- Michele Ainis, giurista e costituzionalista
- Alberto Abruzzese, mediologo
- Paolo Berdini, urbanista
- Gianni Miraglia, scrittore
- Mario Pappagallo, giornalista
- Stella Pende, giornalista
- Ugo Carpinelli, esponente PD
- Silvio Viale, ginecologo, esponente Radicale/PD
- Alessio Viola, giornalista
- Maria Bonafede, pastora valdese
- Antonio Ingroia, magistrato
- Ricky Tognazzi, attore
- Paolo Izzo, scrittore
- Gemelle Kessler, ballerine
- Rocco Berardo, responsabile progetto Eliminazione Barriere Architettoniche
- Daniele Fichera, economista
- Lorenza Foschini, giornalista
- Emanuele Macaluso, giornalista e politico
- Massimo Bordin, giornalista
- Carlo Flamigni, ginecologo
- Luca Gianaroli, Direttore Scientifico di SISMeR System
- Marco Perduca, responsabile campagna "Legalizziamo!"
- Anna Favella, attrice
- Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri - IRCCS
- Massimo Teodori, storico
- Anna Maria Rivera, antropologa
- Alberto La Volpe, giornalista
- Daniele Garrone, Facoltà Valdese di Teologia
- Tony Garrani, attore e conduttore radiofonico

ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI per la libertà di ricerca scientifica

L'Associazione Luca Coscioni promuove la libertà di ricerca scientifica e le libertà civili attraverso l'azione diretta dei cittadini. L'associazione nasce nel 2002 su iniziativa di Luca Coscioni, docente universitario malato di sclerosi laterale amiotrofica, che ottenne il sostegno di 100 Premi Nobel di tutto il mondo a favore della ricerca sulle cellule staminali embrionali. Dopo la scomparsa, nel

2006, di Luca Coscioni e dell'allora Co-Presidente Piergiorgio Welby, l'Associazione ha continuato a dare corpo alle speranze di chi si oppone alle leggi proibizioniste sulla scienza e sulla vita, ottenendo risultati importanti attraverso la mobilitazione nonviolenta e giudiziaria, in particolare al servizio di malati, ricercatori e persone con disabilità.

I principali obiettivi dell'ALC sono:

- Libertà di ricerca scientifica
- Legalizzazione dell'eutanasia e del testamento biologico attraverso www.eutanasialegale.it
- Diritti delle persone con disabilità ed eliminazione delle barriere architettoniche
- Aggiornamento del nomenclatore tariffario e assistenza autogestita
- Antiproibizionismo in tema di droghe e di terapie attraverso www.legalizziamo.it
- Diritto alla salute riproduttiva e all'informazione sessuale
- Fecondazione assistita e eliminazioni dei divieti della legge 40

L'Associazione Luca Coscioni è un'associazione no profit di promozione sociale e soggetto costituente del Partito Radicale

Sito web: <http://www.associazionelucacoscioni.it/>

Seguici su:

- Facebook: <https://www.facebook.com/associazionecoscioni>
- Twitter: https://twitter.com/ass_coscioni
- YouTube: <https://www.youtube.com/user/associazionecoscion>
- LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/associazione-luca-coscioni>

Sostienici: <https://donazioni.associazionelucacoscioni.it/sostienici.html>